

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI

**RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

L'organo di revisione

DOTT. GIACOMO MARCANTONI – PRESIDENTE
DOTT. MAURIZIO MARUCCI – REVISORE EFFETTIVO
DOTT. FRANCESCO ELEUTERI – REVISORE EFFETTIVO

I sottoscritti dott. Giacomo Marcantoni, dott. Maurizio Marucci, Dott. Francesco Eleuteri, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio per lo sviluppo industriale delle vali del Tronto, dell'Aso e del Tesino:

Ricevuta la deliberazione del Comitato Direttivo n. 227/15 del 01/12/2015 ad oggetto "Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2014 – Proposta al Consiglio Generale" ed i relativi allegati;

Viste le disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano la redazione del bilancio di previsione del Consorzio, in particolare la legge regionale n.48 del 19/11/1996, la legge regionale n.25 del 30/4/1980 e successive modificazioni ed integrazioni, il Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio generale n. 16/CG/99 del 31/05/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'ente adottato con deliberazione del Consiglio Generale n. 4 del 13/07/2011 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Marche n. 263 del 20/10/2011;

Visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, approvato con delibera del Consiglio Generale n. 5/14 del 25/07/2014 ed il rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Generale n. 15 del 22/12/14;

Constatato che non ci sono delibere aventi attinenza con il bilancio parzialmente o totalmente annullate dalla Regione;

Rilevato che l'Ente adotta la contabilità finanziaria gestita sulla base dei principi desumibili dal D. Lgs. 267/00, e che inoltre è dotato di specifica contabilità economica gestita ai soli fini degli adempimenti in materia fiscale;

VERIFICATO:

Che la contabilità finanziaria è stata tenuta tramite procedura informatizzata, dotata delle caratteristiche tecniche e di sicurezza richieste dalla normativa vigente;

Che le operazioni di entrata e di uscita vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali, nonché su un partitario dei capitoli delle entrate e delle spese;

Che viene regolarmente tenuto un partitario degli impegni e degli accertamenti assunti in base a provvedimenti esecutivi, contratti o norme di legge;

Che risultano emessi nel corso dell'esercizio finanziario 2014 n. 637 reversali e n. 763 mandati;

Che i pagamenti, sulla base di controlli a campione, risultano effettuati in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti, e che le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni regolamentari e di legge;

Che la contabilità IVA è tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 633/72 con separati registri per ogni attività ed un unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni periodiche;

Che il conto del patrimonio allegato al rendiconto è solo parzialmente controllabile in quanto non è stata completata la compilazione dei registri degli inventari immobiliari: in attesa della predisposizione definitiva degli inventari aggiornati, detto conto del patrimonio risulta ricostruito sulla base dei costi storici sostenuti per l'acquisizione dei beni, come previsto dai principi della contabilità finanziaria;

Che l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme alla norma, tenuto conto del parere inviato in merito dal Ministero dell'Economia in data 03/03/99 prot. 601269;

Che il rendiconto 2014 è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

Che mediante il controllo a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa secondo l'ordine di previsione, variazione, impegno, liquidazione, mandato, pagamento.

TENUTO CONTO:

Che durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nello Statuto del Consorzio;

Che le funzioni sopra richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali trascritti nell'apposito registro;

RIPORTANO

nelle pagine che seguono i risultati dell'analisi del Rendiconto Generale del Consorzio per lo sviluppo industriale delle Vali del Tronto, dell'Aso e del Tesino per l'esercizio finanziario 2014, ai fini del rilascio del prescritto parere.

CONTO CONSUNTIVO (RENDICONTO FINANZIARIO)

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenze che in conto residui, coincidono con i saldi dei c/c dell'Ente, verificati sugli estratti conto inviati dagli Istituti di credito.

Si fa presente che il servizio di cassa, espletato dalla "Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno", è scaduto in data 31/12/2011. Il Consorzio ha richiesto proroga tecnica dello stesso sino alla data del 30/06/2012 ed ha provveduto a indire procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa. Ad oggi il servizio non è stato aggiudicato.

Il rendiconto finanziario dell'Ente si compendia nel seguente riepilogo:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	<i>FONDO CASSA AL 01/01/14</i>		28.508,12
RISCOSSIONI	1.621.997,43	6.869.610,14	8.491.607,57
PAGAMENTI	4.106.253,85	3.854.418,30	7.960.672,15
	FONDO CASSA AL 31/12/14		559.443,54

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	<i>FONDO CASSA AL 31/12/2014</i>		559.443,54
RESIDUI ATTIVI	5.331.805,48	3.041.790,44	8.373.595,92
	SOMMA		8.933.039,46
RESIDUI PASSIVI	12.693.531,17	4.226.749,75	16.920.280,92
	RIS. DI AMM.NE AL 31/12/2014		-7.987.241,46

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza anche applicando i seguenti metodi di calcolo:

A) ACCERTAMENTI ENTRATA	AVANZO DI CASSA AL 31/12/13		28.508,12
	RESIDUI		6.953.802,91
	COMPETENZA		9.911.400,58
	TOTALE A		16.893.711,61
B) IMPEGNI SPESA	RESIDUI		16.799.785,02
	COMPETENZA		8.081.168,05
	TOTALE B		24.880.953,07
RISULTATO AMM.NE AL 31/12		-	7.987.241,46
A) VARIAZIONI ATTIVE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
STANZIAMENTO ENTRATA	15.167.946,90	15.089.967,55	30.257.914,45
MAGGIORI ENTRATE			-
MINORI USCITE	2.742.091,21	3.101.831,95	5.843.923,16
TOTALE A	17.910.038,11	18.191.799,50	36.101.837,61
B) VARIAZIONI PASSIVE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
STANZIAMENTO SPESA	19.541.876,23	11.183.000,00	30.724.876,23
MINORI ENTRATE	8.214.143,99	5.178.566,97	13.392.710,96
MAGGIORI USCITE			-
TOTALE B	27.756.020,22	16.361.566,97	44.117.587,19
A - B		-	8.015.749,58
FONDO CASSA AL 01/01			28.508,12
RISULT. DI AMM.NE AL 31/12		-	7.987.241,46

Focalizzando l'attenzione sulla gestione di competenza, emerge invece la seguente situazione:

+ RISCOSSIONI	6.869.610,14
- PAGAMENTI	3.854.418,30
DIFFERENZA	3.015.191,84
+ RESIDUI ATTIVI	3.041.790,44
- RESIDUI PASSIVI	4.226.749,75
RISULTATO DI COMPETENZA	1.830.232,53

Inoltre, la gestione dei residui attivi e passivi (riaccertamenti ed eliminazioni) ha comportato una risultanza finale passiva di € 5.472.052,78. Tale dato, sommato al disavanzo del precedente esercizio e sottratto dell'avanzo della gestione di competenza, comporta l'accertamento del seguente risultato di amministrazione del corrente esercizio 2014:

RISULTATO DI COMPETENZA	1.830.232,53
GESTIONE RESIDUI	-5.472.052,78
SOMMANO	-3.641.820,25
RISULTATO AMM.NE 2013	-4.345.421,21
RISULTATO AMM.NE 2014	-7.987.241,46

L'esercizio finanziario 2014 chiude pertanto con un disavanzo di amministrazione pari ad euro 7.987.241,46 peggiorativo rispetto al 2013 che aveva registrato un disavanzo pari ad euro 4.345.421,21.

Si evidenzia che nell'anno 2014 l'Ente sta proseguendo la propria opera di riorganizzazione e risanamento, tanto che il risultato di competenza è per il secondo anno consecutivo positivo con un rilevante incremento rispetto al 2013.

Appare utile procedere ad un'analisi della gestione di competenza del 2014 allo scopo di evidenziare in modo più analitico le ragioni che hanno portato a tale risultato. In particolare, si sono prese in considerazione le 5 funzioni del Bilancio Preventivo (funzioni generali, viabilità ed altre infrastrutture, gestione del territorio, sviluppo economico e servizi produttivi) e per ciascuna di esse si è proceduto a correlare (secondo la struttura del bilancio) le spese e le entrate relative ai singoli servizi, distinguendo la gestione in conto corrente dalla gestione in conto capitale e dall'accensione/rimborso di prestiti:

RIEPILOGO SPESE/ENTRATE PARTE CORRENTE 2014

	SPESE		ENTRATE		DIFFERENZA		
Funzioni generali	Organi	26.255,67	1.316.604,55	Conferimenti	179.999,99	153.744,32	442.841,27
	Personale staff	301.842,19		Diritti istruttoria e vari	26.242,60	- 275.599,59	
	Gestione Economica	446.826,03		Canoni occupazione	46.963,55	- 399.862,48	
	Beni patrimoniali	92.152,78		Gestione immobili	41.373,59	- 50.779,19	
	Ufficio tecnico	1.599,52		Concessioni impianti	495.867,95	494.268,43	
	Altri servizi generali	447.928,36		Altri proventi	83.315,60	- 364.612,76	
Viabilità e altre infrastrutture	Personale viabilità	76.666,48	281.339,86	Pubblicità stradale	96.574,76	19.908,28	92.095,51
	Manutenzione viabilità	84.028,53		Contributi L.R. 46/92	92.669,59	8.641,06	
	Pubblica illuminazione	115.096,15				- 115.096,15	
	Altre infrastrutture	5.548,70				- 5.548,70	
Gestione territorio	Personale aree	18.766,56	18.766,56	Delibera 31 e piano cas.	37.042,26	18.275,70	18.275,70
	Acquisizione aree	-				-	
Sviluppo economico	Personale SUP	89.295,87	99.177,87	Quote funz.to SUAP	54.679,99	- 34.615,88	26.218,82
	Sportello Unico	9.882,00		Diritti istruttoria SUAP	18.279,06	8.397,06	
	Società partecipate	-				-	
	Altre funzioni	-				-	
Servizi produttivi	Reti gas	-	1.971.114,23	Reti gas	-	-	1.160.290,63
	Personale acquedotto	53.254,64		Acquedotti	146.391,96	27.693,74	
	Acquedotti	65.443,58		Depurazione	2.985.012,90	1.132.596,89	
	Personale depurazione	157.047,77					
	Depurazione	1.695.368,24					
	TOTALE SPESE	3.687.003,07		TOTALE ENTRATE	4.304.413,80		617.410,73

RIEPILOGO SPESE/ENTRATE PARTE CAPITALE E PRESTITI 2014

		SPESE		ENTRATE		DIFFERENZA		
Funzioni generali	Organi	-	2.919.810,28	Mutui	-	-	70.341,94	
	Personale	-				-		
	Gestione Economica	65.899,15				-		65.899,15
	Beni patrimoniali	4.442,79				-		4.442,79
	Ufficio tecnico							
	Altri servizi generali							
	Rimborso prestiti	2.849.468,34						
Viabilità e altre infrastrutture	Viabilità	23.302,00	227.449,53	Mutui	-	-	1.419.550,47	
	Pubblica illuminazione	-				-		
	Altre infrastrutture	204.147,53						1.442.852,47
	Rimborso prestiti	-						
Gestione territorio	Acquisizione aree	43.810,06	43.810,06	Cessione aree	-	-	43.810,06	
	Rimborso prestiti	-						
Sviluppo economico	Sportello Unico	-	-	Contributi Regionali	-	-	-	
	Rimborso prestiti	-						
Servizi produttivi	Reti gas	-	92.576,67	Contributi Regionali	-	-	92.576,67	
	Acquedotti	38.157,68				-		38.157,68
	Depurazione	54.418,99				-		54.418,99
	Altri serv. produttivi	-						
	Rimborso prestiti	-						
TOTALE SPESE		3.283.646,54		TOTALE ENTRATE	4.496.468,34		1.212.821,80	
TOTALE GENERALE SPESE		6.970.649,61		TOTALE GENERALE ENTRATE	8.800.882,14		1.830.232,53	

Si premette innanzitutto che, a partire dal 2013, la spesa per il personale è articolata per centro di costo allo scopo di consentire una più precisa valorizzazione ai fini gestionali del costo attribuibile alle singole funzioni che l'Ente è chiamato a svolgere. Ciò rende quindi soltanto parzialmente confrontabili i dati rispetto all'anno precedente, nel quale i costi del personale erano totalmente attribuiti alla funzione "Funzioni generali" invece che essere distribuita tra le 5 funzioni del bilancio.

Dall'analisi effettuata, si denota che nel 2014 l'avanzo di competenza è imputabile sia alla gestione corrente (+ 617.410,73) che alla gestione in conto capitale e prestiti (+1.212.821,80).

Esaminando più nel dettaglio la situazione relativa alla gestione corrente, si evidenzia quanto segue:

- le "funzioni generali" (assimilabili alle spese di struttura dell'Ente) evidenziano un risultato negativo di 442.841,27 dovuto sostanzialmente al pagamento di IVA a debito per 366.450 Euro nel corso dell'anno ed al pagamento una tantum di transazioni nei confronti di professionisti ed altri creditori per ulteriori Euro 297.345,44. Al netto di tali poste non ordinarie, si sarebbe evidenziato un risultato positivo in linea con l'obiettivo dell'Ente di ridurre con decisione le spese di struttura.
- Il risultato della gestione della viabilità e delle altre infrastrutture evidenzia un disavanzo di 92.095,51, dovuto a maggiori spese di manutenzione e di illuminazione registrate rispetto al 2013: rispetto tuttavia al disavanzo registrato nel 2013 si evidenzia un miglioramento della situazione (era pari a 124.456,38);
- la gestione del territorio a partire dal 2014 non ricomprende l'acquisto e cessione aree (riportate correttamente nella parte capitale del bilancio): tale gestione mostra un avanzo di 18.275,70 dovuto agli introiti derivanti dall'applicazione della "Delibera 31".
- la gestione dei servizi produttivi evidenzia un avanzo di Euro 1.160.290,03, con un incremento del 2% rispetto all'analogo risultato del 2013: ciò in ragione sostanzialmente di una maggiore redditività dei servizi erogati.

La gestione di parte capitale evidenzia quanto segue:

- si registra un disavanzo nella gestione delle funzioni generali di Euro 70.341,94, inferiore rispetto a quello rilevato nel 2013 (136.177,38);
- per la gestione della viabilità, si registra un avanzo di gestione pari a € 1.419.550,47. Tale dato risulta in netta controtendenza rispetto al 2013, anno nel quale si era registrato un disavanzo di euro 540.822,05. Tale avanzo è completamente da imputare al contributo CIIP, pari a € 1.647.000,00, dovuto alla concessione degli impianti.
- la gestione del territorio evidenzia un disavanzo di € 43.810,06, susseguente all'acquisto di aree
- la gestione dei servizi produttivi evidenzia un disavanzo di € 92.576,67, in considerevole calo rispetto all'anno 2013, nel quale il disavanzo era stato pari a € 792.079,72.

Alla luce dei risultati su esposti, il Collegio fa presente che l'Ente deve proseguire una corretta politica delle entrate e di contenimento della spesa che permetta il conseguimento nel medio periodo di un equilibrio più stabile tra le spese di struttura e le entrate fisse.

L'equilibrio finanziario dell'Ente non può e non deve basarsi esclusivamente su operazioni straordinarie o sulla compravendita delle aree (attività che non possiede le necessarie caratteristiche di stabilità e di continuità per poter programmare efficacemente le attività, soprattutto nel periodo di grave crisi economica che il Paese sta vivendo).

Si analizza ora nello specifico l'andamento delle principali voci di bilancio.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti evidenziano negli ultimi anni i seguenti dati:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2013
Titolo I - Entrate Tributarie						-	
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	300.670	278.172	278.649	272.670	373.559	327.350	-12,37%
Titolo III - Entrate extratributarie	4.628.695	4.648.308	4.831.956	4.347.244	6.261.073	3.977.064	-36,48%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.929.365	4.926.480	5.110.605	4.619.913	6.634.632	4.304.414	-35,12%

In particolare, le entrate extra tributarie evidenziano i seguenti dati negli ultimi anni:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2013
Cat. 1 - proventi servizi pubblici	3.990.916	4.109.698	3.717.185	3.462.164	4.391.613	3.131.405	-28,70%
Cat. 2 - proventi beni pubblici	394.206	411.216	802.647	730.044	1.701.947	680.780	-60,00%
Cat. 3 - interessi su anticipazioni...	2.855	0	176	114	75	84	12,28%
Cat. 5 - proventi diversi	240.718	127.394	311.948	154.923	167.439	164.796	-1,58%
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.628.695	4.648.308	4.831.956	4.347.244	6.261.073	3.977.064	-36,48%

SPESE CORRENTI

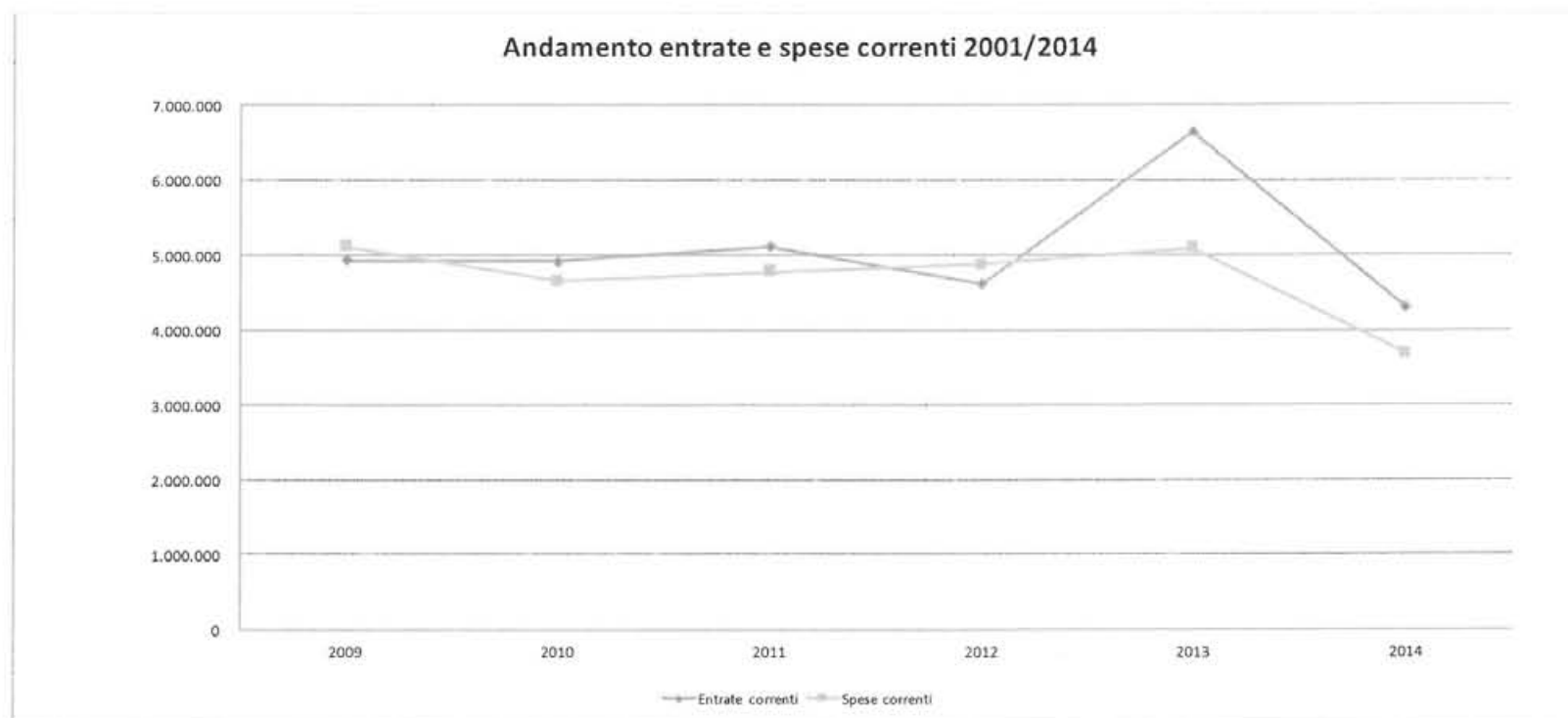
La dinamica delle spese correnti negli ultimi anni evidenzia il seguente andamento:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2013
Funz. generali di amm.ne gestione controllo	1.824.102	1.488.862	1.549.213	1.540.074	1.025.293	1.316.605	28,41%
Funz. viabilità ed altre infrastrutture	233.483	232.919	221.155	226.788	369.774	281.340	-23,92%
Funz. gestione territorio consortile	35.021	15.555	15.764	15.193	322.297	18.767	-94,18%
Funz. sviluppo economico	-	-	-	-	112.387	99.178	-11,75%
Funz. servizi produttivi	3.014.510	2.916.114	2.987.910	3.091.083	3.258.409	1.971.114	-39,51%
TOTALE SPESE CORRENTI	5.107.116	4.653.450	4.774.043	4.873.138	5.088.162	3.687.003	-27,54%

Come si può rilevare, le spese correnti dell'anno 2014 diminuiscono sensibilmente rispetto agli anni precedenti (-27,54 %).

In particolare, il Collegio evidenzia che sia le entrate correnti che le spese correnti hanno subito un consistente decremento, a seguito della stipula di una nuova convenzione con il CIIP. In base a tale accordo l'Ente non gestisce più gli impianti civili della Valtésino e quindi non deve nemmeno sostenere i costi di manutenzione correlati.

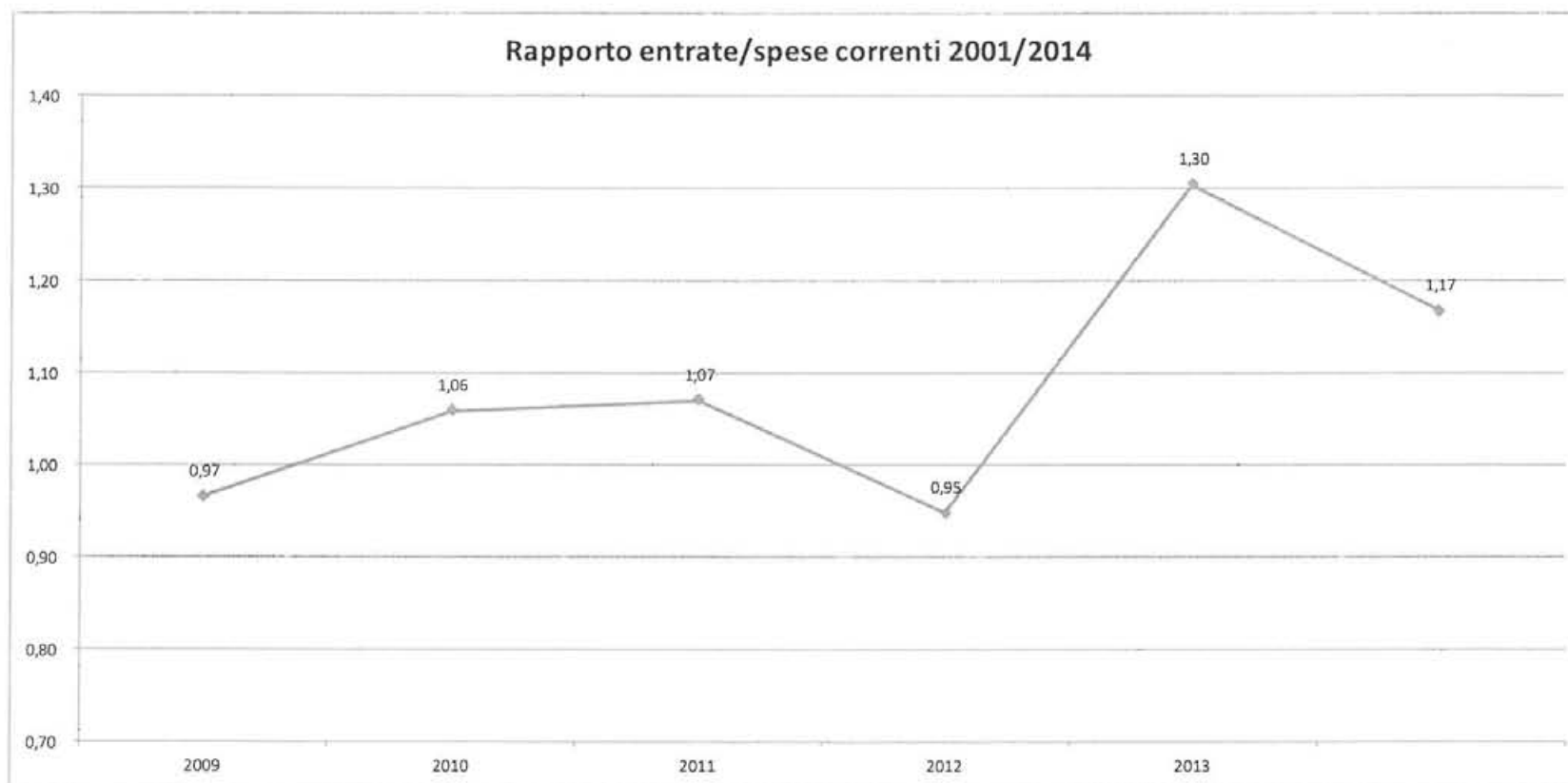
In particolare, si evidenzia graficamente l'andamento delle entrate correnti e delle spese correnti negli ultimi anni:



Analizzando inoltre il rapporto tra entrate correnti e spese correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	4.929.365	4.926.480	5.110.605	4.619.913	6.634.632	4.304.414
Spese correnti	5.107.116	4.653.450	4.774.043	4.873.138	5.088.162	3.687.003
RAPPORTO	0,97	1,06	1,07	0,95	1,30	1,17

si segnala pertanto un peggioramento del medesimo, che passa dall'1,30 del 2013 all'1,17 del 2014.



Si fa presente come negli ultimi anni, tranne che per il 2009 e il 2012, le entrate correnti sono state superiori alle uscite correnti. Tale aspetto riveste un'importanza fondamentale per l'Ente che deve volgere la sua attenzione verso il conseguimento di entrate correnti con caratteri di stabilità tali da garantire per ogni esercizio la copertura delle spese di struttura, attraverso il potenziamento dei servizi erogati e l'adozione di strumenti di controllo di gestione che forniscano informazioni più precise riguardo l'economicità della gestione.

Per quanto attiene le spese correnti, si auspica il proseguimento della strada intrapresa, verso la sensibile riduzione nel breve periodo.

GESTIONE DEI SERVIZI

Passando ad analizzare nel dettaglio la gestione dei servizi, si rileva che:

- l'acquedotto consortile ha registrato entrate per 146.391,96 (il 6% in meno rispetto al 2013) e spese per 118.698,22 (il 10% in meno rispetto al 2013), garantendo la copertura dei costi correnti ma solo in parte delle manutenzioni straordinarie che nel 2014 sono ammontate ad Euro 89.858,81;
- la gestione delle reti di distribuzione di gas metano non ha evidenziato spese correnti;
- la gestione della depurazione e delle fognature ha evidenziato nel suo complesso entrate per 2.985.012,90 e spese per 1.852.416,01 con un avanzo di parte corrente pari a 1.132.596,89. Il Collegio sollecita la definizione delle problematiche relative alle voci di costo (oggetto di contenzioso con il Gestore) che non hanno trovato ancora determinazione e che pertanto – a tutt'oggi – non è dato sapere se e in che misura dovranno essere allocate in bilancio. Inoltre, si sollecita l'attenzione nel garantire nel tempo un'adeguata redditività del servizio (per mantenere la copertura economica dei costi di esercizio) ed il tempestivo incasso delle somme dovute (per migliorare la situazione finanziaria).
- la gestione delle fasce di rispetto (con riferimento alla sola pubblicità stradale) ha evidenziato entrate per 96.574,76 (sostanzialmente invariato rispetto al 2014) mentre le spese correnti sostenute per la viabilità e le altre infrastrutture ammontano a 281.339,86 (-24% rispetto al 2013): sia pure in presenza di un contributo regionale ex L.R. 46/92 di 92.669,59 (supplementare rispetto alle entrate della pubblicità stradale), il Collegio richiama l'attenzione del Consorzio sulla necessità di coinvolgere le aziende insediate negli agglomerati per il sostenimento delle spese inerenti la viabilità (manutenzione, illuminazione, fasce di rispetto), in modo da ottenere il rimborso di quanto annualmente sostenuto dal Consorzio, o in alternativa di trasferire nelle forme consentite dalla normativa la proprietà delle strade consortili agli Enti competenti;
- per quanto riguarda gli accertamenti relativi alla gestione del patrimonio, si evidenziano: la gestione immobili (locazioni) per 41.373,59 (-47% dovuto alla cessazione dei contratti in essere con ditte insediate nella sede consortile), la concessione dell'impianto di trattamento del Basso Marino per 495.867,95 (-4%), canoni di occupazione per 46.963,55 (-70% dovuto ad entrate straordinarie nel 2013), i diritti di istruttoria per 26.242,60 (-29%), altri proventi diversi per 83.315,60 (-22%) Si dà atto che il Consorzio ha attivato incisive azioni per il recupero dei crediti pregressi da parte delle aziende locatarie.
- Per quanto riguarda infine la gestione del SUAP per conto di Comuni aderenti, si rilevano entrate per 72.959,05 (sia per le quote di adesione che per i diritti di istruttoria) e spese per 99.177,87 (personale addetto e costi diretti): il disavanzo di 26.218,82 è più che dimezzato rispetto al 2013 e si evidenzia la necessità di un ulteriore sforzo da parte dell'Ente e dei Comuni per raggiungere l'equilibrio nella gestione di un servizio di notevole importanza per il territorio.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui evidenzia i seguenti dati:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	RES. INIZIALI	RISCOSSIONI	DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	MINORI RESIDUI	MAGGIORI RESIDUI
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	431.334,25	78.955,61	336.634,24	415.589,85	15.744,40	
Titolo III - Entrate extratributarie	6.951.000,48	1.534.310,80	4.102.299,41	5.650.544,27	1.307.423,24	6.967,03
Titolo IV - Entrate alienazioni e trasf. capitali	6.822.531,37	19,62	23.137,85	23.157,47	6.799.373,90	
Titolo V - Entrate accensione prestiti	595.757,33	-	595.757,33	595.757,33	-	
Titolo VI - Entrate servizi conto terzi	367.323,47	8.711,40	260.042,59	268.753,99	98.569,48	
TOTALE	15.167.946,90	1.621.997,43	5.317.871,42	6.953.802,91	8.221.111,02	6.967,03

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	RES. INIZIALI	PAGAMENTI	DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI	MAGGIORI RESIDUI
Titolo I - Spese correnti	7.578.067,50	1.103.775,07	6.435.668,51	7.539.443,56	38.623,92	
Titolo II - Spese in conto capitale	6.927.460,53	475.791,13	3.775.081,95	4.250.873,08	2.676.587,45	
Titolo III - Spese rimborso prestiti	4.333.456,00	2.482.387,42	1.851.068,56	4.333.456,00	-	
Titolo IV - Spese servizi conto terzi	702.892,20	44.300,23	631.712,13	676.012,36	26.879,84	
TOTALE	19.541.876,23	4.106.253,85	12.693.531,17	16.799.785,02	2.742.091,21	-

Si dà atto che il Consorzio, nel bilancio chiuso al 31/12/2014 ha effettuato una considerevole valutazione sui residui attivi e passivi iscritti in bilancio, arrivando ad un risultato finale passivo di € 5.472.052,78.

Il Collegio invita l'Ente ad operare regolarmente e con decisione tali operazioni di revisione in occasione della predisposizione del conto consuntivo anche negli anni successivi.

REALIZZAZIONE DEL BILANCIO

La situazione relativa alla realizzazione delle poste di bilancio, ovvero al rapporto tra gli stanziamenti, gli accertamenti e/o impegni e gli incassi e/o pagamenti è sintetizzabile nei prospetti seguenti:

GESTIONE ENTRATE	accertamenti / stanziamenti		riscossioni / accertamenti	
	competenza	residui	competenza	residui
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	100,7%	96,3%	39,6%	19,0%
Titolo III - Entrate extratributarie	96,4%	81,3%	59,7%	27,2%
Titolo IV - Entrate alienazioni e trasf. capitali	24,6%	0,3%	66,7%	0,1%
Titolo V - Entrate accensione prestiti	105,3%	100,0%	86,9%	0,0%
Titolo VI - Entrate servizi conto terzi	90,2%	73,2%	71,5%	3,2%
TOTALE	65,7%	45,8%	69,3%	23,3%

GESTIONE SPESE	impegni / stanziamenti		pagamenti / impegni	
	competenza	residui	competenza	residui
Titolo I - Spese correnti	58,2%	99,5%	74,8%	14,6%
Titolo II - Spese in conto capitale	68,7%	61,4%	27,2%	11,2%
Titolo III - Spese rimborso prestiti	95,4%	100,0%	0,0%	57,3%
Titolo IV - Spese servizi conto terzi	90,2%	96,2%	88,1%	6,6%
TOTALE	72,3%	86,0%	47,7%	24,4%

Per quanto riguarda gli indici di definizione del bilancio di competenza, che indicano la capacità dell'ente di dare corso alle proprie previsioni di bilancio, il rapporto accertamenti/stanziamenti (entrata) è pari al 65,70 %; quanto invece alla spesa, il rapporto impegni/stanziamenti è pari al 72,3 %.

Gli indici di realizzazione (che indicano la capacità dell'Ente di incassare e/o pagare le somme iscritte a bilancio) sono pari al 69,3 %, per quanto concerne il rapporti riscossioni/accertamenti e al 47,7 % per quanto riguarda l'indice pagamenti/impegni.

B) CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio, regolarmente allegato al Rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 01/01/14	VARIAZIONI NELL'ES. FIN. 2014		CONSISTENZA AL 31/12/14
		in aumento	in diminuzione	
1 BENI IMMOBILI				
1.1 Terreni per insediamenti industriali	6.035.584,43	43.810,05		6.079.394,48
1.2 Terreni diversi (verifica ISI)	-			-
1.3 Terreni soggetti a variante	-			-
1.4 Relitti stradali, frustoli di terreno	61.974,83			61.974,83
1.5 Nuove aree Panichi-Seghetti	-			-
1.6 Opere infrastrutturali di proprietà	56.647.360,72	51.394,73	1.098.000,00	55.600.755,45
1.7 Case rurali, rustici, etc.	635.241,99			635.241,99
1.8 Titoli e/o partecipazioni azionarie	707.446,52			707.446,52
TOT. BENI IMMOBILI	64.087.608,48	95.204,78	1.098.000,00	63.084.813,26
2 BENI MOBILI				
2.1 Mobili, macchine, attrezzature	1.004.671,62			1.004.671,62
TOT. BENI MOBILI	1.004.671,62	-	-	1.004.671,62
3 CREDITI DIVERSI				
3.1 Fondo di cassa Tesoreria	-			-
3.2 Residui attivi	15.167.946,90		6.794.350,98	8.373.595,92
3.3 Fondo di cassa conti e depositi	28.508,12	530.935,52		559.443,64
TOT. CREDITI DIVERSI	15.196.455,02	530.935,52	6.794.350,98	8.933.039,56
TOTALE ATTIVO	80.288.735,12	626.140,30	7.892.350,98	73.022.524,44

* per omogeneità, le voci 1.1 e 1.3 sono state aggregate nella voce 1.1

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 01/01/14	VARIAZIONI NELL'ES. FIN. 2014		CONSISTENZA AL 31/12/14
		in aumento	in diminuzione	
4 MUTUI E PRESTITI				
4.1 Anticipazione c/acquisto aree				-
4.2 Mutui	11.804.081,46			11.804.081,46
4.3 Prestiti Casmez e anticipazioni	-			-
4.4 Anticipazioni di tesoreria scaduta	216.607,33	18.657,78		235.265,11
4.5 Altre anticipazioni di cassa	2.239.258,60	374.944,63		2.614.203,23
4.6 Residui passivi perenti	2.313.306,95	34.132,84		2.347.439,79
TOT. MUTUI E PRESTITI	16.573.254,34	427.735,25	-	17.000.989,59
5 DEBITI DIVERSI				
5.1 Disavanzo di cassa	-			-
5.2 Residui passivi	19.541.876,23		2.591.595,31	16.950.280,92
	-			-
TOT. DEBITI DIVERSI	19.541.876,23	-	2.591.595,31	16.950.280,92
TOTALE PASSIVO	36.115.130,57	427.735,25	2.591.595,31	33.951.270,51

PATRIMONIO NETTO	44.173.604,55	3.217.735,61	8.320.086,23	39.071.253,92
-------------------------	----------------------	---------------------	---------------------	----------------------

Si rileva nuovamente che il conto del patrimonio, così come rappresentato in allegato al Rendiconto Generale 2014, si basa sui principi della contabilità finanziaria in quanto vengono riportati i valori storici di acquisizione o realizzazione dei cespiti. Tale metodologia di valutazione, pur essendo in linea con i dettami della vigente normativa contabile applicata al Consorzio, dovrà necessariamente essere riadeguata qualora il Consorzio – come auspicabile – adottasse in futuro una contabilità di tipo economico-patrimoniale: in tal caso, sarà necessario procedere ad una revisione integrale dei valori patrimoniali sulla base dei principi tipici della contabilità economica, che comporterà risultati sicuramente differenti rispetto alla situazione attualmente prospettata.

In particolare, si rileva che il valore attribuito alle opere infrastrutturali di proprietà è quello storico di realizzazione e/o di acquisizione: si tratta peraltro sia di beni immobili suscettibili di un'eventuale cessione (quali i fabbricati ad uso civile, gli impianti di depurazione, etc.) sia di immobili astrattamente non cedibili o di difficile "cedibilità" (strade, canali, opere di difesa, etc.); di conseguenza, una stima a valore di mercato dei beni immobili "cedibili" sarebbe notevolmente inferiore.

C) CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico, regolarmente allegato al Rendiconto, è stato redatto sulla base delle registrazioni di contabilità economica che il Consorzio è tenuto ad effettuare ai fini fiscali, ed evidenzia i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO PERIODO 01/01/2014 - 31/12/2014

	importi totali	importi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE		
1) Proventi tributari	-	
2) Proventi da trasferimenti		
3) Proventi da servizi		
4) Proventi da gestione patrimoniale		
6) Proventi da concessioni di edificare		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8) Variazioni nelle rimanenze di prod. in corso di lav.		
<i>Totale proventi della gestione (A)</i>	<i>3.688.586,90</i>	<i>3.688.586,90</i>
B) COSTI DELLA GESTIONE		
9) Personale		
10) Acquisto di mat.prima e/o beni di consumo		
11) Variazioni nelle rimanenze di mat.prima e/o beni di cons.		
12) Prestazioni di servizi		
13) Godimento beni di terzi		
14) Trasferimenti		
15) Imposte e tasse		
16) Quote di ammortamento d'esercizio		
<i>Totale costi di gestione (B)</i>	<i>3.933.770,42</i>	<i>3.933.770,42</i>
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		- 245.183,52
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
20) Interessi attivi		
21) Interessi passivi:		
<i>Totale (D)</i>	<i>- 708.373,17</i>	<i>- 708.373,17</i>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
PROVENTI		322.053,08
22) Insussistenze del passivo		
23) Sopravvenienze attive		
24) Plusvalenze patrimoniali		
<i>Totale proventi (e.1)</i>	<i>322.053,08</i>	
ONERI		673.394,26
25) Insussistenze dell'attivo		
26) Sopravvenienze passive		
27) Accantonamento per svalutazione crediti		
28) Oneri straordinari		
<i>Totale oneri (e.2)</i>	<i>673.394,26</i>	
<i>Totale (E)</i>	<i>- 351.341,18</i>	<i>- 351.341,18</i>
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		- 1.304.897,87

I valori indicati nel bilancio economico sono stati determinati in base ai principi contabili economico-patrimoniali, correttamente applicati, e si discostano dalle risultanze del conto consuntivo in quanto quest'ultimo è determinato in base ai principi della contabilità finanziaria applicabile agli Enti Pubblici.

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva:

- una sensibile riduzione dei ricavi, che passano da € 5.072.387,57 agli attuali € 3.688.586,90;
 - una contestuale riduzione dei costi di gestione, che passano da € 5.009.785,27 a € 3.933.770,42.
 - Un considerevole decremento del risultato della gestione operativa che passa da un +62.602,30 del 2013 a un – 245.183,52 del 2014;
 - Il peso degli oneri finanziari risulta sensibilmente diminuito rispetto all'esercizio precedente, passando da – 1.440.074,97 a – 708.373,17.
- A tal proposito, i Revisori invitano nuovamente l'Ente a monitorare attentamente la gestione degli affidamenti, ed impegnarsi a continuare la riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari, monitorandone l'incremento ed evitando l'utilizzo delle linee di credito oltre gli affidamenti concessi.

D) CONSIDERAZIONI FINALI

Il Rendiconto Generale 2014 si chiude con un disavanzo di amministrazione di euro 7.987.241,46, un disavanzo di competenza di euro 1.830.232,53 ed un disavanzo sulla gestione residui di euro 5.472.052,78.

RISULTATO DI COMPETENZA	1.830.232,53
GESTIONE RESIDUI	-5.472.052,78
SOMMANO	-3.641.820,25
RISULTATO AMM.NE 2013	-4.345.421,21
RISULTATO AMM.NE 2014	-7.987.241,46

L'attuale disavanzo di amministrazione deriva per circa il 55 % dal mancato riassorbimento del disavanzo dell'anno 2013, pari a € 4.345.421,21.

Per la restante parte è dovuto sostanzialmente all'opportuno riaccertamento dei residui attivi e passivi che ha portato un risultato negativo di € 5.472.052,78.

L'Ente è riuscito per il secondo anno consecutivo un risultato di competenza positivo, decisamente incrementato rispetto allo scorso anno. Tale risultato positivo, pari a € 1.830.232,53 ha però solo parzialmente mitigato le risultanze negative derivanti dagli scorsi esercizi (disavanzo 2013) e dal riaccertamento dei residui.

Il risultato di amministrazione evidenzia le criticità storiche dell'Ente derivanti dalla gestione caratteristica per i conosciuti problemi strutturali e dalla gestione finanziaria per il rilevante indebitamento verso banche e fornitori, ereditato dalle gestioni precedenti e che va attentamente e continuamente monitorato.

Il Collegio invita l'Ente a proseguire la strada intrapresa della ristrutturazione, con maggiore intensità dove ancora non adeguata.

A tal fine, si invita l'Ente ad anticipare rispetto al termine ordinatorio di legge la predisposizione del Rendiconto Generale 2015, allo scopo di avere al più presto gli strumenti per l'analisi, la gestione ed il monitoraggio della situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Inoltre, facendo riferimento ai pareri forniti negli ultimi esercizi, sia per i preventivi che per i consuntivi, il Collegio ritiene necessario invitare nuovamente gli Organi Amministrativi a continuare la definizione di tutte le situazioni debitorie pregresse (con particolare riguardo a quella relativa al servizio di depurazione e fognatura), a continuare le azioni per la definizione ed il recupero dei crediti e ad intensificare gli interventi strutturali per il riequilibrio nel tempo della situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Si invita nuovamente l'Ente a definire i rapporti in essere con gli Enti pubblici associati.

CONCLUSIONI

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio per lo sviluppo industriale delle Vali del Tronto, dell'Aso e del Tesino, effettuate le verifiche e le considerazioni riportate nelle pagine precedenti,

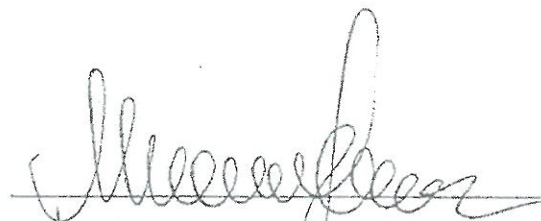
ATTESTANO

la corrispondenza del Rendiconto Generale per l'anno 2014 alle risultanze della gestione del Consorzio ed in merito alla sua approvazione esprimono

PARERE FAVOREVOLE

Ascoli Piceno, li 07/12/2015

dott. Giacomo Marcantoni



dott. Maurizio Marucci



Dott. Francesco Eleuteri

